

Pieve, trovato l'accordo per la caserma dell'Arma

Gratis per cinque o sei anni, poi con un canone d'affitto "calmierato". E con questo contratto di locazione decisamente conveniente che i carabinieri andranno ad occupare la nuova caserma di Pieve Ligure, ricavata nel vecchio stabilimento Orlane. La nuova stazione dell'Arma è la contropartita che i privati della Pieve Srl (società immobiliare) hanno accettato di dare in cambio del business rappresentato dalla vendita di una ventina appartamenti.

In un primo tempo, l'accordo tra le parti sembrava essere sfumato, perché dal ministero della Difesa si era ribadita l'impossibilità di pagare l'affitto annuo richiesto in un primo tempo (circa 60 mila euro), decisamente più elevato rispetto a quello che si paga per stare negli attuali locali comunali di Sori (12 mila euro). La situazione si è risolta grazie alla mediazione dell'amministrazione comunale e a una norma, che vincola l'abitabilità del nuovo palazzo privato alla presenza dei carabinieri. In pratica, senza i militari nel complesso immobiliare della



Trovato l'accordo a Pieve per la caserma dei carabinieri

via Aurelia, gli appartamenti sarebbero riamasti vuoti e, tenendo conto che quasi tutti sono già stati venduti, per la società immobiliare il rischio di aprire una serie di contenziosi con i proprietari sarebbe diventato probabile. «Alla fine è emersa la volontà di tutti di risolvere il problema - dice Felice Migone, capo gruppo della maggioranza pievese - l'intesa è stata trovata sulla base di un periodo di locazione a costo zero (appunto cinque o sei anni) e su un succes-

sivo accordo. Adesso mi auguro che il trasferimento dei carabinieri da Sori a Pieve possa arrivare per l'inizio del 2007. Nella nuova sede, i militari avranno più spazio e potranno lavorare meglio, con vantaggio per i cittadini di tutto il golfo Paradiso». Per quanto riguarda la necessità di trovare comunque i soldi, anche se fra un lustro abbondante, tra Arma e proprietà si dovrebbe arrivare a un'intesa per un prezzo d'affitto conveniente.

E. M.